

**ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ
ПО ИТАЛЬЯНСКОМУ ЯЗЫКУ 2019–2020 уч. г.
РЕГИОНАЛЬНЫЙ ЭТАП
10-11 КЛАССЫ**

ТРАНСКРИПЦИЯ ТЕКСТА ДЛЯ АУДИРОВАНИЯ

Il pane gratuito quasi per tutti

Questa è una delle sorprese della Roma antica. Ogni mese si ricevono gratuitamente circa 35 chili di grano. Non tutti però ne hanno diritto. Bisogna infatti essere sulle liste ufficiali delle distribuzioni che escludono donne e bambini. I requisiti sono semplici: bisogna essere cittadini romani ed essere residenti a Roma. In questo modo fate parte delle distribuzioni gratuite. Vi danno una tessera di legno o piombo sulla quale sono scritti non soltanto il vostro nome, ma anche il numero dell'arcata dove avrà luogo la distribuzione e anche il giorno prestabilito. E' un sistema efficace per "separare" l'esercito di persone che hanno diritto a queste distribuzioni. Ogni giorno infatti davanti a ciascuna arcata ci sarà un gruppo di 150 uomini e così anche il giorno seguente.

Sono numeri che fanno girare la testa e che hanno bisogno di una struttura amministrativa e organizzativa straordinariamente efficiente. Questa struttura si chiama l'*annona* a capo della quale c'è un prefetto che deve controllare tutto. E' un vero e proprio "ministro del grano". E non è facile: bisogna non solo distribuire, ma prima di tutto trovare il grano nell'Impero, organizzare il suo arrivo a Roma e conservarlo in enormi depositi speciali per poi distribuirlo.

L'*annona* garantisce a ciascun cittadino romano la possibilità di soddisfare il suo bisogno primario: quello di avere pane ogni giorno. Così era nato tutto nei primi secoli della Repubblica. Il grano veniva ritrovato nelle regioni vicine e arrivava a Roma.

All'inizio il grano veniva distribuito a un prezzo "politico", cioè inferiore a quello di mercato. Ma in seguito, nel 58 a.C., si decise di dare gratuitamente il grano

a tutti i cittadini (soprattutto ai più poveri) di Roma, tranne ai senatori che di certo non ne avevano bisogno, e ai membri dell'ordine equestre, anch'essi molto ricchi.

Ciò significava che ogni anno bisognava distribuire grano a 300.000 persone, cioè 84.000 tonnellate di grano. Dove si trovava tanto grano? La risposta è semplice. Lo si faceva arrivare dalle aree dell'Impero che lo producevano in grande quantità, come, per esempio, la Sicilia, la Sardegna, e soprattutto il Nordafrica e l'Egitto.